



**DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

**(D.I.P.)**

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO  
ALL'INTERNO DELLE AREE COMPRESSE NEL PARCO DI FUNDONE



## **INDICE**

1. PREMESSA	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO	4
3. STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI	5
4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE ED AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE	10
5. RISPETTO DEI PRINCIPI C.A.M.	12
6. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE ED ELABORATI GRAFICI DA REDIGERE	13
7. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DEL LIBRO II PARTE I DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI	16
8. VALUTAZIONI FINANZIARIE E COPERTURA	18
9. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE	20
10. ALLEGATI	

## 1.PREMESSA

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare ai fabbisogni ed alle esigenze dell'Amministrazione e dell'utenza a cui gli interventi stessi sono destinati, nonché per consentire al progettista di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare, degli obiettivi posti a base dell'intervento e delle modalità con cui tali obiettivi ed esigenze devono essere soddisfatti.

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) è redatto ed approvato dalla stazione appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art.41, comma 5 del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. n. 36/2023), del progetto Esecutivo.

Il DIP indica in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dell'art.3 dell'All. 1.7 del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. n. 36/2023), le caratteristiche, i requisiti gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Il presente DIP riporta le seguenti indicazioni:

- a) Lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente strutturate in modelli informativi o GIS;
- b) Gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché le soluzioni progettuali le alternative, anche sulla base di quanto riportato nel quadro esigenziale;
- c) I requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) I livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) Gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) Eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, nonché eventuali codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare.



## 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato D.I.P.), finalizzato alla realizzazione dei "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PARCHEGGI A SERVIZIO DEL PARCO DI FUNDONE" è stato redatto sulla base delle considerazioni scaturite da un'analisi dello stato dei luoghi da parte dell'UTC competente.

### Dati Generali

ENTE  
COMUNE DI OSSI

RUP (Responsabile Unico di Progetto)  
In. Giovanni Pietro PISCHEDDA

PEC: protocollo@pec.comuneossi.it

PEC: protocollo@pec.comuneossi.it

Partita I.V.A. 00094050903

Telefono: 0793403104

C.F. 00094050903

Cell. \_\_\_\_\_



### 3. LO STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI

L'area oggetto di intervento del presente PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVI PARCHEGGI all'interno delle aree comprese nel Parco di Fundone in Comune di Ossi.

Viene identificata nella figura infografica su sfondo satellitare riportata di seguito.



*Figura 1 –Area oggetto di intervento su sfondo satellitare*



## Indicazioni catastali:

L'area interessata dall'intervento è censita al N.C.E.U. del Comune di Ossi al foglio 13, Mappale 939.

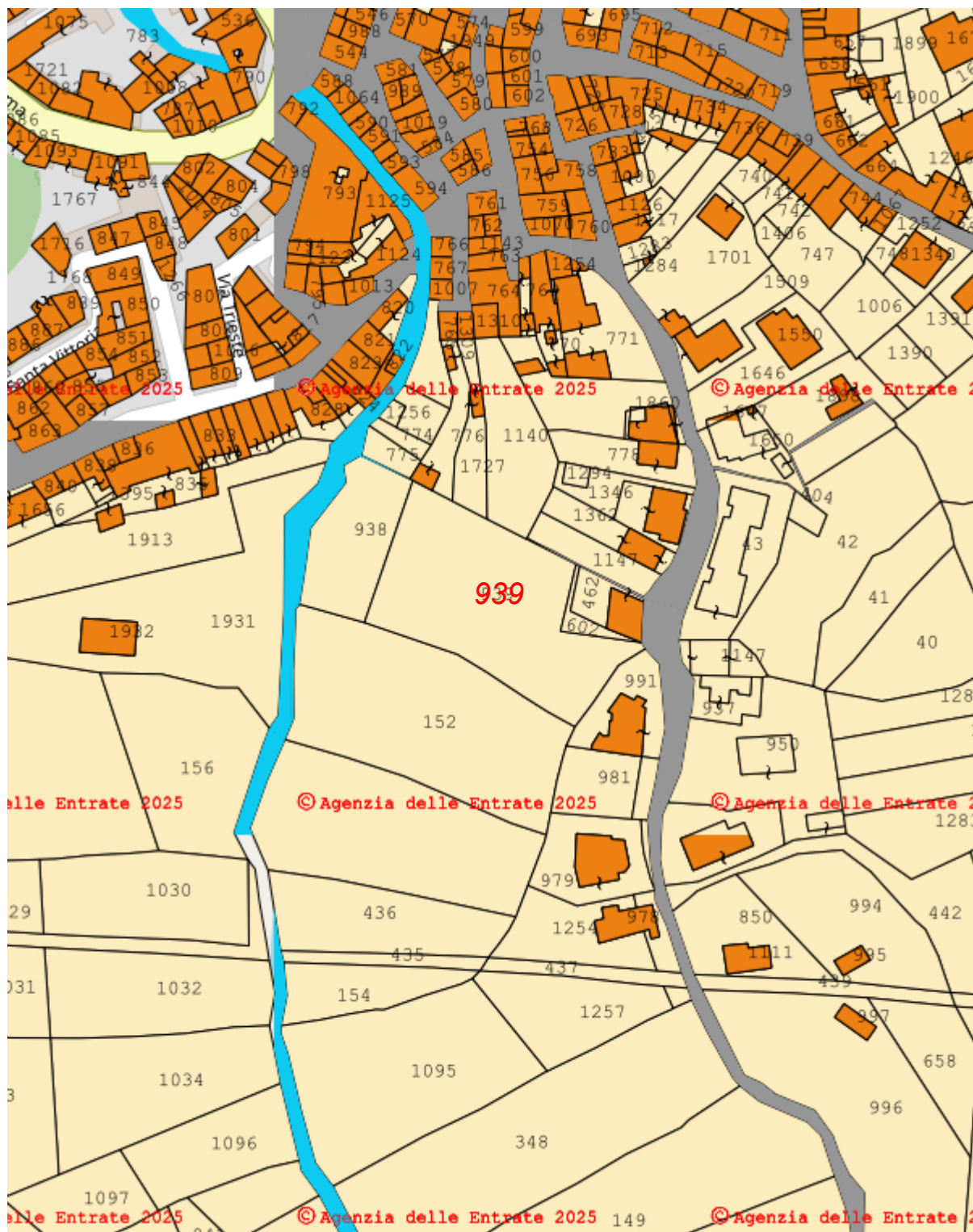


Figura 2 – Estratto di mappa catastale

## Destinazione Urbanistica e vincoli

L'area in oggetto ricade in zona classificata dal vigente Piano Urbanistico in parte in "Zona Omogenea S4", comprendenti parti del territorio rispettivamente con individuazione di aree di parcheggio;

Nelle aree oggetto d'intervento non si riscontrano criticità geomorfologiche: l'area nel Piano di Assetto Idrogeologico della Sardegna risulta classificata come Hg0 - Aree studiate per le quali non sono state individuati fenomeni franosi in atto o potenziali.

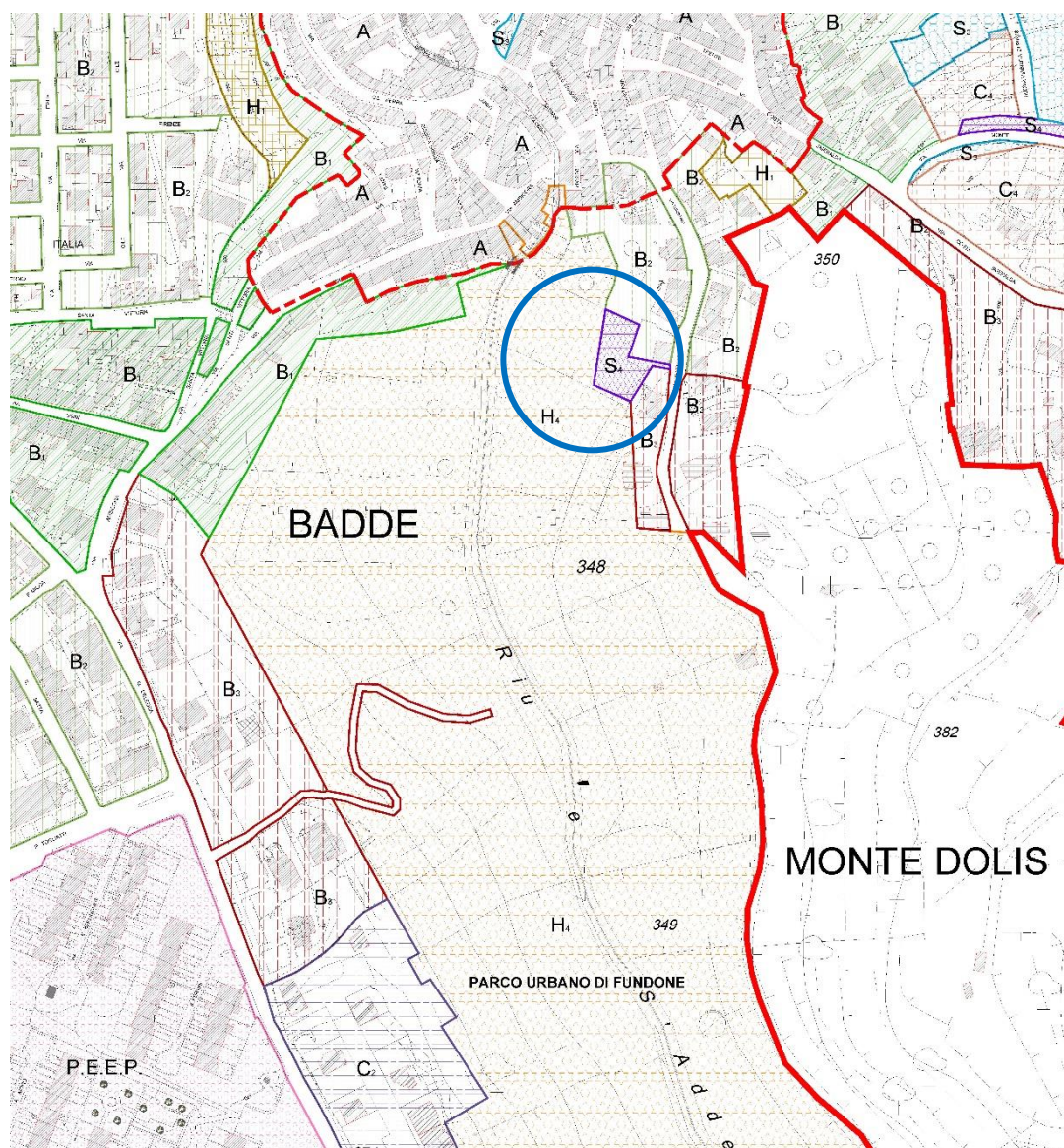


Figura 3 – Stralcio del PUC



Caratteristiche dello stato dei luoghi con relative scelte progettuali:

STATO DEI LUOGHI:

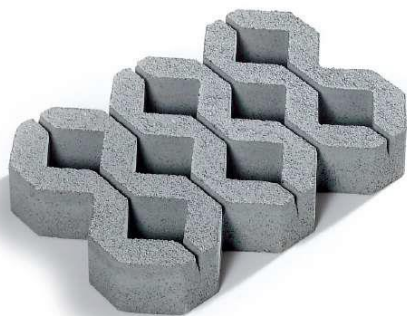
L'Amministrazione intende procedere alla esecuzione dei lavori di realizzazione di un'area a parcheggio all'interno del Parco comunale di "Fundone" della superficie di circa 1.500 mq circa, in una zona a destinazione "Parcheggio".

L'intervento è fortemente voluto dall'amministrazione comunale, per poter dotare il Parco di un'area sosta, vista la particolare conformazione del paese, che vede nel suo centro limitate possibilità ai fruitori del parco di spazi di manovra e sosta.

L'intervento risulta fattibile poiché la zona non risulta sottoposta a vincoli di natura paesaggistica o idrogeologica; è facilmente accessibile e nelle disponibilità dell'Ente.

Le lavorazioni principali sono:

- sbancamento del terreno in modo da portare in quota l'area destinata ai parcheggi;
- la realizzazione di muro di contenimento in gabbionata, in posizione centrale rispetto ai due piani dell'area parcheggio con altezza fuori terra di circa 1,75 m;
- realizzazione di impianto elettrico e impianto di illuminazione dell'area parcheggio e di tutto il percorso che permette il collegamento tra i nuovi parcheggi e il Parco di Fundone;
- posa in opera di pavimentazione in autobloccanti grigliati sull'intera area a parcheggio; riempiti a terra/erba (v. foto esempio);
- posa di tubazioni e griglie per la regimazione delle acque meteoriche;
- demolizione e rifacimento della pavimentazione in cls all'ingresso dalla via turritano.



#### **4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE ED AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE**

Il progetto sarà redatto in conformità con le regole e le norme tecniche applicabili, stabilite sia a livello nazionale e regionale, attraverso la vigente legislazione, che approvate da organismi esteri accreditati sotto l'aspetto tecnico/scientifico.

I principali riferimenti normativi di seguito elencati sono solo a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- strumenti urbanistici della città di Ossi (PUC, regolamento edilizio, NTA, Piano particolareggiato, ecc.)
- norme in materia di contratti pubblici e relativo Regolamento di attuazione, nonché di tutte le altre leggi e regolamenti disciplinanti la materia;
- norme in materia edilizia in conformità alle disposizioni di cui al DPR. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", nonché di tutte le altre leggi e regolamenti





disciplinanti la materia;

- normativa tecnica sulle costruzioni: decreto ministeriale 17 gennaio 2018 e successiva circolare esplicativa pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018;
- prescrizioni tecniche e di sicurezza delle Norme UNI, UNI EN e CEI;
- D.lgs 81/08 - Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro;
- Decreto Legislativo n. 194 del 19 agosto 2005 - Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;
- Criteri ambientali minimi (CAM) “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” approvati con D.M. 11 ottobre 2017;

## **5. RISPETTO DEI PRINCIPI C.A.M.**

La scelta delle forniture dei materiali dovrà rispettare tassativamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) Edilizia, introdotti con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.16 del 21 gennaio 2016, successivamente modificato dal Decreto del 11 ottobre 2017, che consentono alla Stazione Appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un'ottica di ciclo di vita. L'obiettivo della norma è di avviare un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

## **6. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE ED ELABORATI GRAFICI DA REDIGERE**

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)
- Progetto esecutivo

Nello specifico i rispettivi livelli di progettazione prevedono i seguenti elaborati:

**PFTE** (Sezione II dell'Allegato I.7 del nuovo Codice Appalti)

- Relazione generale;
- Relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate tramite la procedura di cui all'Allegato I.8;
- Studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- Relazione di sostenibilità dell'opera;
- Rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- Modelli informativi e relativa relazione specialistica sui modelli informativi, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo e stimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- piano economico finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato

- pubblico-privato;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
- in caso di appalto integrato ai sensi dell'articolo 21 del presente allegato, il capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

**PROGETTO ESECUTIVO** (Sezione III dell'Allegato I.7 del nuovo Codice Appalti)

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Piano di sicurezza e coordinamento – Analisi dei Rischi e Costi per la Sicurezza

La progettazione dovrà essere eseguita nel rispetto dei CAM, della normativa di riferimento e delle valutazioni propedeutiche alla progettazione di seguito riportate.

***Pratiche autorizzative e/o accorgimenti incluse nel servizio di Progettazione***

La progettazione dovrà essere eseguita completa delle pratiche autorizzative necessarie:

- ☐ Trasmissione ASL Competente;
- ☐ Trasmissione Vigili del fuoco;
- ☐ Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA): non è dovuta nei casi in cui i lavori non interessino quote diverse da quelle impegnate dai manufatti esistenti. In questo caso, è necessaria la trasmissione del progetto alla Soprintendenza corredata da una dichiarazione del RUP che asseveri questa circostanza.

Per questo progetto non è dovuta.



# COMUNE DI OSSI

Città Metropolitana di Sassari  
Settore IV° - Tecnico-Manutentivo, Edilizia ed Urbanistica



- ☐ Trasmissione del Progetto alla Soprintendenza ai sensi dell'art.22 del D. Lgs.42/2004(120 gg)
- ☐ Assistenza Archeologica agli scavi: Visto l'elevato rischio archeologico dell'area interessata dai lavori, si richiede un'assistenza archeologica ai lavori di scavo. Questa attività non è contemplata nel prezzario regionale ma un'associazione di categoria (Archeoimprese) ha elaborato un prezzario per i lavori in ambito archeologico, sulla base di quelli vigenti in alcune regioni (Lombardia, Puglia e Valle d'Aosta) trovando i riferimenti al seguente link:[https://www.archeoimprese.it/prezzario\\_archeologia/](https://www.archeoimprese.it/prezzario_archeologia/)
- ☐ Comunicazione di inizio lavori al Comune di \_\_\_\_\_(CILA): da accertarsi
- ☐ Comunicazione piano terre e rocce da scavo (D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120): da accertarsi

## **Valutazioni propedeutiche** (elenco non esaustivo)

Per la progettazione di quanto qui esposto, oltre al rispetto delle normative di settore, saranno da prevedere le seguenti valutazioni propedeutiche per una corretta progettazione:

- ☒ Rilievo geometrico dell'area e trasposizione grafica dello stato di fatto:
- ☐ Rilievo 2;
- ☐ Verifica di rispondenza delle dotazioni impiantistiche, di cui al punto precedente;
- ☐ \_\_\_\_\_;

## **Normativa di riferimento** (elenco non esaustivo)

Nel seguito si elencano le normative e la manualistica di riferimento per la redazione del progetto esecutivo.

- Manuale di progettazione edilizia-Hoepli
- D.M.81/08 (Allegato XIII).
- strumenti urbanistici della città di Ossi (PUC, regolamento edilizio, NTA, Piano particolareggiato, ecc.)
- D.P.R. 24/7/1996 n. 503: Abbattimento delle barriere architettoniche. Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- Decreto Legislativo n. 194 del 19 agosto 2005 - Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale
- Normativa impiantistica specifica di settore (Decreto Legislativo 03 Aprile 2006 n°152, direttive comunitarie n° 91/271/CEE e n° 91/676/CEE, "Testo unico sulle acque" recante "Norme in materia ambientale");
- ☐

## **SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, AI SENSI DEL LIBRO II PARTE I DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI**

### **Affidamento del Servizio di Progettazione**

#### **PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE DEL SERVIZIO:**

Trattandosi di un servizio di architettura ed ingegneria il cui valore, calcolato ai sensi del comma 4 dell'art.14 del D.Lgs. 36/2023 comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara,

☒ risulta inferiore ad €. 140.000,00, ai sensi dell'art.50 del D.Lgs. 36/2023, lo stesso può essere affidato mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o







albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

☐ Pur non essendo obbligatoria, si potrà procedere comunque come best practice alla valutazione comparativa di più preventivi con invito rivolto a più operatori economici in modo da attestare la congruità del prezzo del bene rispetto al valore di mercato.

*Oppure*

☐ risulta superiore ad €. 140.000,00, ai sensi dell'art.50 del D.Lgs. 36/2023, lo stesso può essere affidato mediante

☐ procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

☐ procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

☐ procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, trattandosi di servizi e forniture, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14;

☐ procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs. 36/2023.

#### CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO:

☒ Stante la natura dell'affidamento diretto, non trova applicazione la norma di cui all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 relativa al criterio di aggiudicazione, né trovano applicazione le norme relative ai criteri di valutazione delle offerte nonché di nomina della commissione di gara, non essendo ravvisabile una gara in senso proprio, la valutazione dei preventivi sarà svolta con riferimento all'importo dell'onorario (ribasso percentuale sull'importo parcella calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023) e ad altri aspetti qualitativi quali meri parametri a supporto della scelta discrezionale sottesa all'individuazione del miglior preventivo e dall'affidamento diretto, e non quali veri e propri criteri di aggiudicazione con relativi pesi, tipici di una procedura di gara competitiva. I parametri, ossia gli aspetti qualitativi che il RUP riterrà di valorizzare per poter procedere alla comparazione tra i preventivi, saranno specificatamente indicati nella richiesta di preventivo e nell'avviso di indagine di mercato.

☐ All'affidamento del servizio si procederà mediante applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023;

☐ All'affidamento del servizio si procederà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023;

#### TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEL SERVIZIO:

Il calcolo dei corrispettivi per lo svolgimento delle attività professionali svolte è stato redatto in base a quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023. Gli stessi verranno determinati in via definitiva a consuntivo, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base dell'importo finale delle opere che risulterà dal progetto esecutivo approvato, le quali dovranno in ogni caso rientrare nei limiti degli importi dei lavori indicati nel presente documento. Le spese sono calcolate in via forfettaria nella misura non superiore al 25% dell'onorario e soggette anch'esse al ribasso di gara.

#### INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA



Il lavoro oggetto del servizio è di natura intellettuale e pertanto, ai sensi dell'art.26, comma3-bis del D.Lgs. 81/2008, non è sottoposto all'obbligo di cui al comma 3 del medesimo articolo. 14

Accertata l'idoneità dell'aggiudicatario all'esecuzione del servizio mediante il soddisfacimento dei requisiti di idoneità tecnico professionale richiesti nell'appalto, ai sensi del comma 1, lettera b) del citato art. 26 del D.Lgs.81/2008, si elencano i rischi specifici connessi all'esecuzione di alcune attività durante le operazioni di sopralluogo, verifica e accertamento in loco:

- ☐ Rischio di scivolamento e/o caduta dall'alto;
- ☐ Rischio ferimento e/o danneggiamento da oggetti nel corso dell'espletamento del servizio (polveri, frammenti o schegge e simili);
- ☐ Uso delle attrezzature di lavoro: attività per la manutenzione dei requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro aziendali (Allegato XV.1 punto 2 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.), DPI in uso ai lavoratori, ecc..
- ☐ \_\_\_\_\_;

#### Affidamento dei Lavori e/o Forniture

##### PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI / FORNITURE:

I lavori/forniture oggetto del presente Documento di Indirizzo alla progettazione saranno realizzati in conformità con quanto previsto dal D.Lgs 36/2023, art. 50 mediante procedura scelta sulla base del valore dell'opera/fornitura da affidare.

##### TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEI LAVORI:

Il contratto per l'esecuzione dei lavori/fornitura potrà essere stipulato a corpo o a misura, o in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo le qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

##### SUDDIVISIONE IN LOTTI:

☒ L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto si ritiene che la suddivisione dello stesso comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio/dell'opera.

#### 7. VALUTAZIONI FINANZIARIE E COPERTURA

Si riporta di seguito una stima sommaria dei lavori previsti ed il Q.E. preliminare di progetto in cui vengono considerate tutte le spese previste con le specifiche ripartizione ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 Nuovo Codice dei Contratti.:

##### *Quadro Economico di spesa e relativa copertura:*

SOMME LAVORI		
A	b.1 Lavori	350.000,00 €
	b.2 Lavori a base d'asta	350.000,00 €
	b.3 Oneri per la Sicurezza	5.000,00 €
TOTALE APPALTO LAVORI		355.000,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE		
	C.1 IVA (22% su B)	78.100,00 €
	C.2 Spese Tecniche (Es.,D.L, Misura, contabilità, C.S.E)	42.800,00 €
	C.3 Cassa (4% su c.2)	1.712,00 €

B	C.4 IVA (22% su c.2+c.3)	9.792,64 €
	C.5 Incentivo RUP - Art. 45 D.Lgs. 36/2023	7.100,00 €
	C.6 Supporto al RUP	- €
	C.7 Oneri ANAC	250,00 €
	C.8 Imprevisti	4.745,36 €
	C.9 Accordi Bonari	500,00 €
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>145.000,00 €</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>		<b>500.000,00 €</b>

## 9. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Si riporta di seguito una prima stima sintetica di crono programma procedurale, in ordine ai tempi di attuazione dei servizi e lavori:

Le date qui riportate sono INDICATIVE ed IPOTIZZATE e potranno subire variazioni.

PROCEDURE:	INIZIO	FINE
Affidamento servizio di architettura e di ingegneria	09/2025	09/2025
<input type="checkbox"/> Redazione e consegna pratica <input type="checkbox"/> Soprintendenza	-	-
<input type="checkbox"/> Enti Terzi (esito a 120 gg)		
Redazione e consegna progetto esecutivo	10/2025	10/2025
Indizione gara:	12/2025	03/2026
Consegna e realizzazione Lavori di cui al progetto	04/2026	10/2026

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV**  
Ing. Giovanni Pietro PISCHEDDA